

Catechismo 2^a elementare

Cari genitori,

ecco le indicazioni per il cammino di Catechismo dell'Iniziazione Cristiana: con vostro/a figlio/a avete iniziato già questo cammino il giorno del Battesimo; so che alcuni di voi, oltre a coltivare la preghiera in famiglia, hanno vissuto momenti significativi a livello comunitario soprattutto nella Messa domenicale e negli incontri di "Aggiungi un posto a tavola".

Ora siamo pronti a intraprendere il cammino che avvicina i bambini agli altri Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana: la Confessione, la Comunione e la Cresima.

È una proposta che vuole anzitutto introdurre e accompagnare la vostra famiglia all'interno della vita della comunità cristiana di Cernusco: gli appuntamenti settimanali per i bambini diventano parte integrante della vita familiare, soprattutto nell'avvicinamento alla Messa domenicale. La Domenica, oltre la Messa, proponiamo l'animazione al pomeriggio in Oratorio.

Come da tradizione teniamo l'inizio dell'Avvento ambrosiano come tempo per avviare il cammino per i bambini di seconda elementare. Il catechismo settimanale è previsto il GIOVEDÌ dalle 16.45 alle 18.00.

Di seguito trovate le indicazioni per aderire alla proposta iscrivendo vostro/a figlio/a.

Consapevoli della particolarità del tempo che stiamo vivendo a causa della pandemia ancora in corso, desideriamo prepararci anche per questo nuovo inizio, con tutti gli accorgimenti necessari secondo i protocolli diocesani predisposti per la frequentazione degli Oratori, in particolare degli incontri di Catechismo dei bambini (chi è interessato li trova sul sito della Diocesi alla sezione Avvocatura).

Una volta raccolte tutte le iscrizioni, in base al numero di bambini, definiremo le modalità in cui abiteremo gli spazi dei nostri Oratori per gli incontri di Catechismo. Staremo a tutte le indicazioni che in buona parte ormai conosciamo: la garanzia del distanziamento, l'utilizzo delle mascherine, la frequente igienizzazione delle mani. Non è invece prevista una continuità tra la composizione del gruppo classe a scuola e quella del gruppo classe a catechismo.

Il modulo di iscrizione, insieme alla quota fissa di 30euro (contributo spese) e al patto di responsabilità (in materia Covid19) va consegnato nei seguenti giorni, nella segreteria della Parrocchia in cui desiderate che vostro/a figlio/a frequenti il percorso.

LUNEDÌ 5 / MARTEDÌ 6 / MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE sempre dalle 17.00 alle 18.30 presso:

Segreteria Oratorio Sacer / Segreteria parr. S.Giuseppe (per Oratorio PaoloVI) / Segreteria Divin Pianto.

È possibile effettuare l'iscrizione via mail e versare la quota con bonifico bancario, nella seguente modalità: occorre stampare il pdf che trovate sul sito www.cernuscoinsieme.it, compilarlo, scansarlo e re-inviarlo via mail con anche la scansione della copia bonifico. Raccomandiamo di eseguire tutto con precisione così che nulla manchi, entro il 7 ottobre.

L'indirizzo mail è unico - segreteriaoratoriocernusco@gmail.com – ma il codice IBAN è diverso per le tre parrocchie, si utilizzi quello della parrocchia in cui si desidera che il/la figlio/a frequenti il catechismo:

CAUSALE: "Catechismo + nome cognome bimbo/a + 2 elementare"

IBAN Oratorio Sacer: IT76G084533288000000007839

IBAN Oratorio PaoloVI: IT27G0845332881000000005955

IBAN Divin Pianto: IT19F084533288000000001227

Per presentarvi la proposta nel dettaglio (cammino catechistico, modalità di frequenza, appuntamenti domenicali) attendo tutti i genitori degli iscritti in una di queste date (ciascuno scelga il momento migliore per sé):

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE ore 21.00 presso la Chiesa Prepositurale Santa Maria Assunta, oppure

DOMENICA 8 NOVEMBRE ore 16.15 presso la Chiesa Prepositurale Santa Maria Assunta.

Vi aspetto!

Don Andrea Citterio

Nella pagina seguente riportiamo il Messaggio del nostro Vescovo all'inizio di questo nuovo Anno Pastorale.

Trasfigurati dallo stupore

Stupidi o stupiti?

Parlano della stessa cosa, forse della pandemia, forse dei videogiochi, forse della scuola, forse anche della vicenda di Gesù. Ma gli stupidi parlano di tutto con le parole della cronaca, le notizie che si possono ridurre a una riga. Gli stupidi rimangono in superficie e dicono quello che tutti dicono. Si fanno una idea del mondo che mette angoscia.

I discepoli in cammino verso Emmaus raccontano la vicenda di Gesù come un fallimento deludente, secondo la cronaca degli stupidi.

Ma li sorprende il viandante sconosciuto e racconta la stessa vicenda come il compimento di una missione. Li sorprende e lo stupore li trasfigura, al punto che quando Gesù condivide il pane, non vedono solo un gesto qualsiasi, ma la sua rivelazione.

Da stupidi diventano stupiti.

Anche la storia di Carlo Acutis, morto di leucemia a 15 anni, si può leggere come un fatto di cronaca che racconta di un destino crudele che ha spezzato una promettente adolescenza. Chi è trasfigurato dello stupore riconosce invece la rivelazione della santità di un ragazzo.

La festa dell'oratorio e la proposta educativa della comunità cristiana può essere ricevuta come un dono che permette la trasfigurazione: da stupidi a stupiti.



Volti tristi o cuori che ardono?

Le vicende che sono capitate e la vita sfigurata che abbiamo vissuto hanno ferito molte famiglie e fatto soffrire molte persone. Viene da piangere.

Ma di fronte al soffrire alcuni si dispongono alla rassegnazione e alla paura: portano in giro per il paese il volto triste dei discepoli delusi che vanno verso Emmaus.

Invece quelli che incontrano Gesù si lasciano istruire da lui. Si rendono conto che il loro cuore arde per lo stupore della storia che entra nella gloria, proprio attraverso il molto soffrire. Perciò, vinta la rassegnazione e la paura, diventano missionari, seminatori di speranza.

Il volto sorridente di Carlo Acutis rivela che anche lui ha incontrato Gesù risorto e, fin dal giorno della sua prima comunione, non si stanca di seminare speranza. Un cuore che arde!

L'oratorio si propone di aiutare i più giovani a incontrare Gesù, vivo, presente, capace di far ardere il cuore.

Fotocopie o vocazioni?

Forse ci sono ragazzi e ragazze che per essere felici sognano di "diventare come...": vorrebbero imitare qualche eroe, qualche personalità di successo. Uno slogan interessante di Carlo Acutis dice: «Tutti nasciamo originali, molti moriamo fotocopie». I discepoli di Gesù sanno che per essere felici non si deve "diventare come...", ma riconoscere la voce amica che chiama per nome: incoraggia a vivere la propria vocazione, trasfigurati dallo stupore di essere amati e capaci di amare.

Festa dell'oratorio 2020

L'apertura dell'anno oratoriano, più che dalle molte cautele imposte dalla prudenza, è segnato dall'incontro con Gesù che si fa vicino ai suoi discepoli in cammino verso Emmaus e li trasfigura con lo stupore.

L'operazione "Oratorio 2020" ha incrociato imprevisti e inedite proposte. Credo che dobbiamo raccogliere la sfida di trasfigurare in "festa" tutta la vita dell'oratorio, non solo il giorno di apertura.

Il ritrovarsi è festa, pregare insieme è festa, la dedizione dei più grandi per i più piccoli è festa, la domenica è festa, la proposta vocazionale è festa.

Anche scrivere insieme il progetto educativo si può vivere come festa. La redazione del progetto educativo dell'oratorio è uno degli appuntamenti significativi del percorso "Oratorio 2020" per dare forma e storia alla responsabilità educativa della comunità cristiana locale. Sono state offerte indicazioni per portare a buon fine l'impresa che permette di fare di questo impegno una occasione per confrontare intenzioni, valorizzare competenze, rendere obiettivo e quindi condivisibile il sogno, l'ardore, la passione educativa e la sua traduzione in calendari, iniziative, partecipazione e missione.

+ Mario Delpini, Arcivescovo di Milano